



*Al Presidente della XII Commissione  
Affari Sociali Camera dei Deputati*

*Al Presidente della XII Commissione  
Igiene e Sanità Senato della Repubblica*

Prot.351/U/2021  
Roma, 13.10.2021

**Oggetto: Richiesta di audizione in merito al PNRR e alla medicina generale.**

Gentile On. Marialucia Lorefice,  
Gentile Sen. Annamaria Parente,  
Ci rivolgiamo a voi per richiedere la possibilità di un avvio di un ciclo di audizioni sul PNRR, la sanità e la medicina generale.

In questi ultimi due anni la pandemia ha realizzato molti cambiamenti del lavoro per i medici. Il PNRR e la missione 6 riferita alla Salute, prevedono, tra l'altro le Casa della Comunità. Questo modello organizzativo, che coinvolge l'assistenza primaria, ha molte criticità a nostro avviso.

Nel PNRR non riusciamo a vedere, ancora, provvedimenti innovativi che diano nuove risposte alla categoria medica. Ci riferiamo alla necessità di una retribuzione migliore per i medici dell'assistenza primaria, per rendere la professione più attrattiva e bloccare l'esodo all'estero, alla necessità di delineare nuove tutele sul lavoro (alla luce delle centinaia di morti dovute al contagio da covid). Riteniamo che queste necessità non trovano il modo di collegarsi alle ingenti risorse previste dal PNRR per la sanità e per la medicina generale perchè non viene colto come sia cambiato, in peggio, il lavoro per tutti medici.

In queste settimane vari soggetti istituzionali sono intervenuti sul PNRR e sulla Medicina Generale. La Commissione Sanità delle Regioni, in questo contesto, ha proposto a settembre nel suo documento <Prima analisi criticità e possibili modifiche nelle relazioni SSN/MMG in particolare nella prospettiva della riforma dell'assistenza territoriale determinata da PNRR> la necessità di voler cambiare il rapporto di lavoro con i medici di medicina generale.

Nel contempo, ci troviamo ancora in presenza della discussione per il rinnovo dell' Accordo Collettivo Nazionale -ACN- per la medicina generale presso la SISAC (la Struttura Interregionale Sanitari Convenzionati che rappresenta la parte pubblica al tavolo della trattativa). Il testo dell'ACN è anacronistico, dal nostro punto di vista, perchè fermo ad un impostazione pre pandemia e non contempla il PNRR.

Appare evidente, dinnanzi a questo quadro, che occorre trovare una sinergia tra i vari soggetti istituzionali che agiscono sul PNRR e sul ruolo della medicina generale.

Ci rivolgiamo a voi, affinché si costituisca, attraverso un ciclo di audizioni un percorso di ascolto di tutti i sindacati dei medici davanti alle nuove potenzialità che il PNRR mette in campo. Le istituzioni non possono rischiare di andare in ordine sparso. Occorre la massima unità per affrontare e vincere le sfide del diritto alla salute e della medicina generale del nostro Paese.

Sicuri di un vostro riscontro porgiamo distinti saluti.

S.M.I.  
Dott.ssa Giuseppina Onotri

S.I.Me.T  
Dott. Mauro Mazzoni

FP CGIL Medici e Dirigenti SSN  
Dott. Andrea Filippi